Anno XXIII. Giovedì 27 Gennaio 1870 N. 21

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20.	— L. 10.	— L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23.	— „ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 26 Gennajo nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 20 gennaio pel quale è ordinata l' iscrizione sul Gran Libro del debito pubblico della rendita consolidata 5 0[0 di un milione pel pagamento delle spese di costruzione della ferrovia ligure;

Regio decreto 12 dicembre risguardante l' Accademia di belle arti di Milano;

Nomine nell' ordine della Corona d'Italia;

Disposizioni nel personale del regio esercito;

Disposizioni nel personale dell' ordine giudiziario.

UN GIUDIZIO DEL *TIMES* SUL NOSTRO PARLAMENTO

L' autorevole diario inglese esprime un severo apprezzamento su la nostra Camera, ma pur troppo dobbiamo convenire che in gran parte è esatto. Eccolo:

«..... Il Parlamento italiano, come possiamo credere facilmente, vanta molti grandi oratori, ma pochi uomini di affari, e si direbbe che pei legislatori italiani qualunque altro soggetto possegga maggior attrazione che non le semplici e meschine considerazioni di lire e centesimi. I deputati italiani sono grandi nelle interpellanze. Vi sono state questioni personali, con risposte, soggiunzioni, e ritorte, che son durate tre o quattro settimane..... Qualunque di cotali argomenti, o una faccenda Lobbia, od altra lagnanza, pettegolezzo, o scandolo, somministra lavoro bastante alla Camera per occuparla sino a che vengano i calori estivi, e allora tutt' a un tratto si rammenta esser troppo tardi per occuparsi del bilancio.

« Dalla Commissione scelta, che ha fatto poco, non si attende nulla: i conti, senza esser riveduti, si rimandano ai ministri con un voto d' indennità pel passato, e carta bianca pel futuro..... Se il Corpo legislativo, invece di essere chiamato Parlamento, fosse stato denominato Fattoria, è possibile che i Rappresentanti del popolo italiano avrebbero potuto concepire una idea più corretta delle loro funzioni, comprendendo che il loro potere sta nel riscontro da esercitarsi da essi su la borsa della nazione.....

« Non sarebbe giusto il negare che la maggior parte di cotesti fattori delle pubbliche entrate siano disinteressati. Il deputato non riceve alcuna paga. Ma il loro interesse proprio non è abbastanza decisamente in pericolo per suscitare la loro energia o stimolarne lo zelo. Molti di essi cercano quel posto unicamente per onore, per un impiego piacevole e piuttosto elettrizzante, che richiegga del loro tempo e fatica quanto credono conveniente di applicarsi, e nulla di più. Non pochi lo riguardano siccome una speculazione, una scala ad impieghi ed emolumenti governativi....

« Può darsi che un paese progredisca e prosperi non ostante un sistema costituzionale così viziato. Può darsi che siavi un Parlamento troppo impotente a servire anche di intoppo..... Il Governo italiano è ora impegnato a ristabilire le sconquassate finanze..... e forse può essere desiderabile che la Legislatura per un mese o due non abbia il potere d' impedire, inceppare, tormentare, infastidire la sua azione con pettegolezzi. Ma gli è doloroso che il Governo parlamentare sia stato per tal guisa sperimentato e trovato mancante. Il difetto peraltro non è del sistema: è dell' applicazione. Gli elettori non debbono biasimare che sè stessi. Non dovrebb' essere così difficile il comprendere che un regno non è se non una vasta tenuta, e l' esecutivo unicamente un fattore che ne ha cura. Non dovrebbe badare il popolo ai conti del fattore? O non dovrebbe scegliere computisti non meno volonterosi che abili a badare ai suoi interessi, — computisti con interessi privati identici a quelli del pubblico? »

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Togliamo dall' *Esercito* le seguenti notizie:

« — Si dice che fra le *riduzioni* saranno soppresse 3 o 4 direzioni del Genio militare, ed altrettante d' artiglieria.

« — Ad alcuni reggimenti di cavalleggieri è stato dato a sperimentare un nuovo *kolback*, di forma, assai graziosa, proposto dal signor Cesati di Milano.

« — Seguendo l' esempio del ministro dell' istruzione pubblica, il generale Govone ha parimenti disposto che sia fatta una ispezione nel Ministero della guerra per constatare quali e quanti sono i lavori disimpegnati nel corso di un anno da ciascheduu impiegato o ufficiale comandato, e provvedere in conseguenza, ove occorra, alle opportune riduzioni di personale. Il colonnello Driquet, comandante la brigata Forlì, è stato incaricato dell'ispezione suddetta, compiuta la quale egli assumerà il comando della sua brigata.

— Confermasi, che l' onorevole ministro delle finanze stia contrattando un prestito di 200 milioni con la casa Rotschild.

L' *Italie* dice che il ministro di grazia e giustizia ha nominata una Commissione incaricata di studiare il progetto di legge relativo alle riforme delle tariffe giudiziarie. Questa Commissione sarebbe così composta. Commendatore Eula, cavaliere Buccolini, e cavaliere Mozzi.

— L' *Opinione nazionale* scrive:

È voce accreditata che l' onorevole Raeli ministro di grazia e giustizia licenzierà quanto prima almeno ottanta impiegati.

— Dicesi che il ministro della marina abbia intenzione di eliminare dal numero dei legni da guerra tutte le navi che non possono prestare servizio senza grandi riparazioni annuali.

— La *Nazione* dice che il ministro Sella voglia portare l' aliquota della ricchezza mobile dall' otto a 12 0[0; che gli uffici circondariali per la verifica dei pesi e misure saranno soppressi, e che si studia di sottrarre alla competenza dell' autorità giudiziaria le questioni relative all' accertamento dei redditi della tassa sui fabbricati.

Lo stesso foglio crede che all'apertura del Parlamento saranno presentate le riforme giudiziarie e che forse le Cassazioni saranno ridotte ad una e le Corti d' Appello diminuite di numero.

— Pare che sarà prolungata per altri sei mesi l' aspettativa concessa al commendator Nelli; intanto si spera che sarà unificata la legislazione nelle provincie venete: e si dice che il Nelli sarebbe preconizzato come procurator generale alla Corte di Venezia.

— In seguito alla Circolare del 9 gennaio, sui maggiori assegnamenti, sappiamo che alcuni magistrati, i quali ne sono rimasti colpiti, hanno già messo in corso la loro domanda di giubilazione, onde conseguire la relativa pensione cui hanno diritto.

— La *Naz.* stessa dice che sarebbero pervenute al guardasigilli gravi rimostranze per parte di varii procuratori generali e presidenti di Corti e tribunali, intorno alla circolare 9 gennaio sulla sospensione dei maggiori assegnamenti.

Il ministro guardasigilli si sarebbe allora determinato di scriverne officialmente al suo collega il ministro delle finanze, pregandolo a volere assumere in nuovo e serio esame la questione.

Quando però questa lettera era per esser inviata, giunse al Ministero di grazia e giustizia una officiale del ministro delle finanze, colla quale questi dichiarava esser risoluto a mantener ferma la circolare, a malgrado dei reclami che essa potesse aver sollevato.

Dopo questa lettera il guardasigilli credè inopportuno ogni ulteriore tentativo in proposito.

La circolare adunque sarà *eseguita*.

— Si annunzia, per il 28 o il 29 corrente, il ritorno di Sua Maestà a Firenze.

— Il *Diritto* annunzia essere stato deciso in Consiglio dei ministri di istituire un economato generale, il quale provveda a tutte le spese di ufficio e di stampa, e controlli in modo efficace le spese e il consumo, che in questo ramo fanno le diverse amministrazioni.

— La bene informata *Opinione* comincia un suo articolo sul macinato con le seguenti parole:

L' imposta del macinato viene ordinandosi a poco a poco, e l'onorevole Sella sarà in grado di dichiarare dinanzi al Parlamento se le speranze che ne avea concepite ed i pronostici che ne aveva fatti siano per avverarsi. Il nuovo balzello è stato escogitato da lui, è, si può dire, cosa sua, e uno de' cardini principali del suo sistema finanziario. Egli deve mettersi tutto l' impegno perchè si assesti ed entri nelle abitudini del paese, e siccome egli non fu parco di critiche pel modo con cui era stato applicato nel principio dell' anno scorso, così deve prevedere che non si sarebbe avari verso di lui di censure nè di biasimi, qualora non ne conseguisse i risultati sui quali faceva assegnamento.

BOLOGNA — Il Tribunale militare trattò il 26 corr. la causa del sergente Jurietti Giovanni del 38.° fanteria accusato d' innobedienza e insubordinazione verso i superiori, mentre era in servizio e davanti la truppa. Il Tribunale dopo la requisitoria del pubblico ministero, che richiese cinque anni di reclusione militare, ed una eloquente difesa del sig. avv. Ceneri, pronunziò sentenza di condanna pel Jurietti ad un anno di prigione militare per il solo reato d' innobedienza, dichiarandolo assolto del secondo grave reato d' insubordinazione.

(*G. dell' Emilia*)

MILANO — La *Lombardia* del 22 corrente scrive che una rispettabile famiglia di Milano venne colpita in questi giorni da una di quelle sventure che lasciano un profondo senso di dolore anche in chi non vi ha attinenze di parentela o di amicizia.

In sette giorni perdeva tre bambini, il maggiore dei quali aveva quattro anni, mietuti dall' angina cotennosa (*grup*) fatalissima nel nostro clima.

ROVIGO — Per iniziativa della Camera di commercio di Rovigo, si è costituito un Comitato promotore di una Società per la erezione in prossimità di Rovigo di un molino a vapore, che possa in ogni tempo e circostanza rispondere alle esigenze della città non solo, ma anche della intera provincia.

(*La Voce del Poles.*)

ROMA — Togliamo dal *Giornale di Roma* in data del 24:

« Sabato mattina, nell' aula vaticana, i reverendissimi padri del Concilio ecumenico tennero congregazione generale. Cinque di loro parlarono ancora sulle materie già in parte precedentemente discusse, e la continuazione delle quali fu rimessa all'adunanza di questo giorno. La messa dello Spirito Santo fu celebrata dall' illustrissimo e reverendissimo monsignor Lehai, arcivescovo di Cashel. »

— Il 22 fu celebrato il battesimo della figlia degli ex-duchi di Parma. Il papa era padrino, e si fece rappresentare dal cardinale Antonelli. Alla bambina furono imposti i nomi di Maria, Pia.

— Abbiamo da Roma che nel Concilio vanno ognora più acquistando influenza i gesuiti e che il dogma dell' *infallibilità* naviga non con vento propizio.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Sul proposito dei tentativi di tumulto a Parigi, leggiamo nel *Globe* di Londra:

Il risoluto atteggiarsi degli artieri del sobborgo S. Antonio, in cospetto delle manifestazioni degli eccitatori di disordini, ed i fischi che accolsero quei sommovitori di professione sul baluardo Montmartre, sono la prova migliore che la popolazione di Parigi non prova alcuna simpatia per le aspirazioni rivoluzionarie del signor Rochefort e de' suoi amici.

Tenendo esatta la metà soltanto delle cose dette circa lo stato dell' opinione in Francia, è chiaro che non avrebbesi potuta immaginare migliore occasione di rivolta di quella dell' assassinio di un cittadino per mano di un Bonaparte, — il signor Rochefort deve trovarsi assai sconcertato. — Che fosse o no politico il tosto agire contro il pertubatore della quiete del paese era almeno necessario e degno. Coll' atteggiamento da lui preso in questo affare il sig. Ollivier ha mostrato la propria forza così chiaramente come il proprio discernimento.

— Il *Morning- Post* approva senza veruna riserva le misure prese dal sig. Ollivier per « punire l' autore delle inqualificabili diatribe della *Marseillaise* ». Il giornale britannico dice:

In Inghilterra, la Camera dei Comuni non esiterebbe pur momento ad espellere quello de' suoi membri che si fosse reso colpevole di *alto tradimento* in modo cotanto flagrante. »

In proposito poi delle tumultuose dimostrazioni cui le esequie di Vittore Noir diedero luogo, lo stesso foglio così si esprime;

Quello che vi ha di certo si è che, ad onta di tutte le messe in iscena, di tutte le declamazioni, di tutte le violenze del partito repubblicano, il nuovo Governo procederà risolutamente sulla via che si tracciò, e che nulla al mondo giugnerà a distorlo dal serio còmpito, da lui intrapreso, di fondare la libertà della Francia, mediante il concorso di una imponente maggioranza, sulla base permanente di popolari istituzioni.

SPAGNA — A candidato del collegio vacante di Madrid per le elezioni che hanno luogo in questi giorni fu portato dai giornali democratici e progressisti don Manuel Fernandez Duran, marchese di Peràles.

Nel circolo progressista il signor Hemandes sostenne con un lungo discorso che la miglior risoluzione politica è la candidatura del duca della Vittoria. Il signor Ruiz Zorilla interpellato in proposito, dichiarò che come presidente della Camera non poteva anticipare alcuna idea.

I direttori dei principali giornali madrileni si riunirono presso il signor Rivero che mostrò desiderio di interrogarli sopra alcuni punti importanti relativi alle leggi organiche. I rappresentanti della stampa furono pure invitati a riunirsi presso il signor Galdo alcade di Madrid, il quale chiese ad essi il loro appoggio in tutto ciò che riguarda la pubblica amministrazione.

Il signor Nicola Maria Rivero indirizzò come ministro dell' interno un ordine del giorno a tutti i volontari della libertà.

AFRICA — Leggiamo nella *Patrie* del 24:

« Fu annunziato che le relazioni diplomatiche fra l' Italia e il Marocco erano rotte. Noi sappiamo per lettere ricevute da Tangeri che il fatto è vero. Il signor Scovazzo, l' incaricato d' affari italiano, ha levata la sua bandiera e ha consegnato gli archivi del consolato generale nelle mani del nostro rappresentante, il quale ha messo a sua disposizione un vascello da guerra francese ancorato su quelle spiaggie.

« Il signor Scovazzo, del quale tutto il corpo consolare ha lodato la condotta, non aveva ancora abbandonato il Marocco perchè attendeva istruzioni da Firenze.

« Sappiamo che il Governo approvò la sua condotta. La rottura è cagionata dall' avere il signor Scovazzo protetto un suddito italiano, come era suo diritto di fare, con molto coraggio e devozione. »

CRONACA LOCALE

SOSCRIZIONE
per un monumento a Girolamo Savonarola

Somma raccolta precedentemente.	L.	13 50
Beretta Ignazio	»	— 50
Soatti Antonio	»	2 —
Fosconi Pietro	»	— 25
Ximenes Dott. Giuseppe . .	»	2 —
Finotti Dott. Alberto	»	— 50
Zanirati Dott. Ercole	»	— 50
N. N.	»	— 50
Sommano —	L.	19 75

Ci fu grato il sapere l'esito felice toccato avant'ieri sera nel Teatro Contavalli in Bologna, al nuovo Coro — *La Satira* — del nostro *Mazzolani*.

Il *Monitore di Bologna* del 26 in proposito di esso scrive così:

« **Ottimisti e pessimisti.** — Ieri a sera al Contavalli ebbe plauso il coro satirico messo in musica dall' egregio maestro Mazzolani di Ferrara, che risponde al concetto artistico fra la musica dell' avvenire e la musica di tutti i tempi, la vera. La Società degli Orfeonisti bolognesi eseguì il coro senza accompagnamento, con lodevole insieme e coll' effetto inseparabile da centocinquanta voci bene educate al canto. Il maestro Parisini, che diede opera al non facile concerto deve averne lode. Noi salutiamo con viva soddisfazione il sorgere delle Società Orfeoniche fra noi: è un germe di civiltà e di educazione pel popolo, e sarebbe vergogna per l' Italia, terra dell' arte, rimanere ultima sulla via dove le nazioni meno privilegiate la precedettero. »

È noto il grasso furto d' avena commesso, circa due mesi fa, nel granaio del signor Binda, situato nel Borgo di san Luca.

Veniamo assicurati che le investigazioni praticate dall' Ufficio di P. S. per rintracciare gli autori del furto, giunsero ad iscuoprire il possessore della quasi totalità del cereale derubato; ond' è che all' Ufficio predetto noi tributiamo per questo successo una parola di ben meritato elogio.

Chiesa e borseggio — Iersera nella Chiesa delle Suore di Sant' Antonio ove, com' è noto, celebravasi il centenario della *Beata Beatrice II.ª Estense*, in mezzo ad un concorso di popolo numeroso e stipato in quell' augusto luogo stavasi pure, raccolta in atto pio, una donnetta del volgo, quando ad un tratto si accorse che la mano di un suo vicino era passata nella propria saccoccia ed aveva afferrato un portamonete che vi stava dentro. Senza interporre indugio, essa agguantò l'ardita mano del mariuolo che fu costretto a lasciarle il portamonete. Anche questo industriante aveva obliato essere la casa di Dio casa d' orazione che non è lecito convertire in spelonca di ladri!

Riportiamo con piacere dal reputato Giornale, *Il Diritto*, il seguente articolo che risguarda un nostro concittadino:

« Abbiamo avuto il piacere di ammirare alcuni saggi di calligrafia e disegno nello studio del professore Michelangiolo Lampronti in via S. An-

tonino n. 34, e sono davvero quanto di più bello ci riuscì vedere in questo genere. Il signor Lampronti, oltre essere così valente calligrafo, è maestro patentato di scuola normale superiore, ed è uno di que' pochi giovani di svegliato ingegno e di buona volontà che meritano una parola d' incoraggiamento ».

Magnetismo in Tribunale — Leggiamo nella *Gazzetta dell' Emilia* d' oggi:

« Il signor Pietro D' Amico magnetizzatore insiste con una costanza, degna di miglior causa, a trasmetterci comunicati sopra comunicati per rettificare l' annunzio da noi dato di un processo intentatogli da un signore di Ferrara a motivo di un consulto magnetico. »

« Fedeli a quanto abbiam detto in un precedente numero, dichiariamo per l'ultima volta al signor D'Amico, che tutto quanto era da rettificare nel primo nostro annunzio fu da noi spontaneamente rettificato, dicendo che la signora impazzita è di Ferrara e non di Ravenna; per tutto il resto non abbiamo nulla da mutare. Diciamo anzi che il processo D'Amico sarà discusso davanti questo Tribunale civile e correzionale, nella udienza del 22 prossimo venturo febbraio. »

BIBLIOGRAFIA

L' onorevole senatore Scialoja, di cui tutti conoscono l' ingegno poderoso e riconoscono l' autorità nel campo delle scienze economiche, ha dato alla luce un lavoro col quale ha dimostrato non essere da meno nelle dottrine politiche.

La *Nuova Antologia*, nel suo fascicolo del 1.° di gennaio, ha pubblicato questo lavoro, in cui l' illustre autore affronta arditamente il più arduo, forse il solo insolubile, dei problemi che ci stanno innanzi, la costituzione solida e logica dei partiti nel nostro Parlamento. La *Nuova Antologia* è una pubblicazione fatta con molta coscienza e con molto ingegno; è l' unica delle poche che abbiamo in Italia che si possa contrapporre alle simili, numerose ed autorevoli che ci vengono dall' estero.

(Art. Comunicato)

L' ex-Convento delle Martiri e gli stabilimenti scientifici di Ferrara.

(Continuazione e fine, vedi il N. di jeri)

L' angustia dei locali se è lamentarsi per tutti e singoli i suddetti Gabinetti, molto più la si deve per il Gabinetto di Anatomia umana. Solo chi l' ha veduto può convincersi della verità di quanto dico. Una miserabile camera è l' unico locale destinato a raccogliere un numero non indifferente di preparazioni, che tuttodì vanno aumentandosi mercè le cure del *Prof. Carlo Cav. Grillenzoni*, il quale con amore e zelo, pari alla scienza e dottrina che lo distinguono, segue le orme del suo predecessore *Leonello Prof. Cav. Poletti*. A questi si deve la creazione del Gabinetto di Anatomia, a questi se alle poche preparazioni in cera e alle 3 o 4 injezioni lasciate dal *Tumiati* vediamo sostituite un migliajo e mezzo di preparazioni, cifra non indifferente e che io desumo dall'encomiata prolusione del *Prof. Carlo Cav. Grillenzoni* al corso di Anatomia umana dell' anno Scolastico 1863-64 della quale non sarà inutile riportare il seguente brano.

« Quando io dico un migliaio e mezzo, « esprimo un numero di molto inferiore al vero; perocchè molti preparati, e specialmente quelli di organogenesi siano ciascuno un complesso di 10, 20, 30 e più oggetti riuniti insieme in un sol vaso o in una sola vetrina o sopra una sola tavola per mostrare con diversi esemplari la serie delle evoluzioni successive di un dato organo. »

L' impulso dato dal *Poletti* a questo Gabinetto ed il non minore che sarà per avere da *Chi* con tanta saggezza lo dirige, esige un'ampio locale in cui ben disporre quei preparati, i quali mentre servono alla scienza ritornano alla memoria *Colui* che con tanto amore, zelo e pazienza seppe coordinarli ed illustrarli.

Se quindi la ristrettezza dei locali è l' unico ostacolo a che i Gabinetti suaccennati possono prendere quella vita e sviluppo che la scienza esige perchè il patrio Municipio non lo vorrà togliere con una provvida deliberazione?

Si noti, che il locale testè occupato dal Gabinetto di Anatomia umana non rimarrebbe infruttuoso, avvegnacchè potrebbe essere ceduto utilmente alla Biblioteca Comunale la quale pure ha bisogno di ampliarsi.

Non è molto tempo che il Municipio avea in animo di riunire nel locale di S. Agnesina e fabbricati annessi tutti i stabilimenti scientifici Universitarj ma lo trattenne il riflesso delle ingenti spese occorribili per i lavori di ristauro e di adattamento.

E qui mi si potrebbe obbiettare che se le ingenti spese furono il movente per distogliere il Municipio dall' allestire il locale di S. Agnesina, ciò pure si verificherà per quello detto delle Martiri.

Io rispondo che no Conciossiachè in quello era necessario edificare muri nuovi, riatarne dei vecchi, rinforzarli nelle fondamenta, ridurre internamente cortili, costrurre scale e selciati, mentre in questo nulla di ciò occorre offrendosi il locale delle Martiri in buone condizioni e con tutte quelle comodità indispensabili ai bisogni delle diverse scienze.

Occupati che fossero tutti gl'immensi locali delle Martiri si potrebbe un giorno, con un breve loggiato costeggiando la proprietà Armari, congiungere l' Ateneo a questi nuovi stabilimenti, e ridurre in parte a giardino botanico l' orto agrario, che fioriva in altri tempi presso di noi, e che comunica direttamente cogli ex-giardini delle Martiri; così in un solo grandioso e forse unico locale la città nostra avrebbe quanto di più importante trovasi nelle arti belle e nelle scienze sperimentali.

Queste idee che, comunque disadorne, ho voluto esporre senza alcuna pretensione, mi furono inspirate dal solo desiderio di vedere sorgere fra noi uno stabilimento che riuscir potesse di decoro alla patria, di lustro alla scienza.

Ferrara 27 Gennajo 1870.

GIUSEPPE DOTT. XIMENES.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 26. — *Costantinopoli* 26. — Il *Levant-Times* annunzia che la Porta ricevette i conti da pagarsi per le navi corazzate e i fucili ad ago ceduti gli dal Kedivè.

La somma ascende a dodici milioni.

Firenze 26. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che iscrive nel Gran Libro del debito pubblico la rendita di un milione in pagamento delle spese di costruzione per la ferrovia Ligure con decorrenza dal 1° gennaio 1870.

Parigi 26. — È smentito che Louvet ed altri ministri abbiano date le dimissioni.

Madrid 26. — Credesi che lo scacco avuto dal duca di Montpensier ad Oviedo e ad Avila renda impossibile la sua candidatura al trono di Spagna.

Vienna 26. — Camera dei deputati. — Discussione dell' indirizzo. Il ministro Giskra dichiara che i ministri attuali trovansi completamente d' accordo col progetto d' indirizzo della maggioranza.

Dice che il Gabinetto fece tutto il possibile per soddisfare le aspirazioni d' autonomia nazionale e riportasi a ciò che esso fece da due anni in poi; soggiunge che il Gabinetto non contesta alla Camera la facoltà di migliorare le Costituzioni.

Beust dichiarasi d' accordo con l'indirizzo della maggioranza, dice che tralascia ogni discussione.

La *Presse* annunzia che in seguito al rifiuto definitivo di Kaiserfeld d'accettare la presidenza del Consiglio, il Ministero propose all' imperatore di nominare Hasner. Nello stesso tempo il Ministero avrebbe sottoposto all' imperatore il suo programma.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	25	26
Rendita francese 3 0|0. . .	52 58	65 09
» italiana 5 0|0 in cont.	56 27	55 10
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia . . .	3 1|8	3 1|8
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	25	26
Rendita ital.	56 85 —	56 90 —
Oro	20 64 —	20 62 —

AVVISO

In via dell' Università vulgo di S. Francesco, rimpetto alla strada Contrari, sotto la Casa Saraceni, si è aperto un Magazzeno con grande assortimento di Letti in Ferro, delle primarie Fabbriche d' Italia, che si venderanno a prezzo di puro costo, forniti anche di pagliariccio elastico a comodo di chi volesse farne acquisto. Vi si trovano pure vendibili vari altri articoli, tanto in ferro che in mobilie, come anco una Macchina per pressare la canepa, fieno ecc. ecc.

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLO

PERIODICO SETTIMANALE

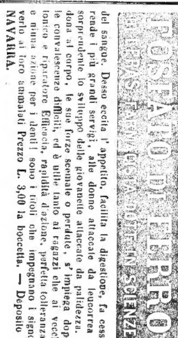
DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE

Prezzo d' associazione
Lire 12 per l' Italia
„ 18 per l' estero

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio** *una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.* A scelta.

Come si vede il giornale è quasi a **gratis**. Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d' Italia e dell' estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio nell' opera *L' ampelografia Italiana* che sarà di gran valore.

Dirigere le domande ed i *vaglia* alla Direzione del **Monitore Vinicolo**, *Via Saragozza N.* 223 **Bologna.**


Sotto forma d' un liquido senza sapore, pari ad un'acqua minerale questo medicamento riunisce gli elementi delle ossa e

FOSFATO DI FERRO

del sangue. Desso eccita l' appetito, facilita la digestione, fa cessare i mali di stomaco, rende i più grandi servigi, alle donne attaccate da leucorrea e facilita di un modo sorprendente lo sviluppo delle giovanette attaccate da palidezza. Il fosfato di ferro ridona al corpo, le sue forze scemate o perdute, s' impiega dopo le gravi emorragie, le convalescenze difficili, ed è utile tanto ai ragazzi che ai vecchi, poichè anzitutto è tonico e riparatore Efficacia, rapidità d'azione, perfetta tolleranza e veruna costipazione e niuna azione per i denti! sono i titoli che impegnano i signori medici a prescriverlo ai loro ammalati Prezzo L. 3,00 la boccetta. — Deposito in Ferrara Farmacia NAVARRA.

GUARIGIONE DELLE ERNIE

e calamento col **cinto a regolatore** il quale non trovasi che a Parigi presso l' inventore Enrico Biondetti onorato di 15 medaglie e cavaliere di più ordini per la superiorità e l'efficacia dei suoi apparecchi. Rue Vivienne, n° 48, presso il Boulevard Montmartre, Parigi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerevoli acquisti e dell' attuale ribasso dell' aggio sull' oro, il sottoscritto proprietario del **GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE**

FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi finora mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA
DI WHEELER E WILSON

N. 3 per biancheria, Sarte ed uso di famiglia sopra semplice tavola. . . . . . . L. 260
N. 3 sopra tavola verniciata e lavorata, pedali bronzati . . . . » 275
N. 1 sopra tavola verniciata e lavorata, noce o mogano, con braccia argentate. . . » 290
Apparecchio per fare occhielli. . . . . . . » 150
» per ricamare con tre fili diversi. » 50

NB. Questi due Apparecchi si possono soltanto adoperare colla vera Macchina americana di WHEELER e WILSON.

Macchina VERA AMERICANA
DI ELIAS HOWE JR.

N. 1 per biancheria e Sarte, uso di famiglia. L. 230
N. 2 per Sarto e mestiere . . . . L. 280
N. 3 per Calzolai e Valigiai . . . . » 330

Macchina VERA AMERICANA
DI WEED.

N. 2 per Sarto e Fascettai . . . . L. 230
N. 3 per Calzolai e Valigiai. . . . . . . » 300

PRECAUZIONE.

Delle Macchine americane WHEELER e WILSON, ELIAS HOWE JR. e WEED, esistono numerose imitazioni, ed essendo talvolta persino imitata la marca di fabbrica, il pubblico è caldamente pregato, per proteggersi dalle contraffazioni, di domandare sempre delle Macchine vere ed originali americane, ed in caso di compra *di farsi dichiarare dal venditore sulla fattura* **garantita per vera ed originale americana.**

Macchina sistema
WHEELER E WILSON
di fabbrica inglese e tedesca.

N. 2 con tutti gli apparecchi d' uso . . . . L. 110
Con coperchio . . . . » 145
N. 1 argentata, con coperchio e tutti gli apparecchi. . . . . » 200

Macchine a mano.

Lincoln, a due fili. . . . . L. 125
Wilcox e Gibbs N. 1 ad un filo. . . . . . » 60
» » N. 2 più grande . . . . . . » 80

Macchina da far Calze ed ogni lavoro di Maglia

Con questa Macchina si può fare da 10 a 20 paia di Calze al giorno . . . . L. 450

Nel prezzo delle Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessorii, e non si fanno pagare a parte come si usa in altri Magazzini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto *GRATIS* a tante lezioni quante sono sufficienti per lavorare colla massima facilità e precisione. Otto Lezioni sono generalmente sufficienti a tale scopo, **stante la grande semplicità e perfezione delle Macchine.** — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL' INGROSSO.

La mia Casa è fornita **soltanto** di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle primarie fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra fattura per **tre anni**. Qualunque riparazione si eseguisce in questo frattempo assolutamente ***gratis.***

Aghi, Cotone, Seta e Refe a prezzi discretissimi di Fabbrica.

PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

E. E. OBLIEGHT.

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5
SUCCURSALE VIA CERRETANI, N. 8.

SALUTE A TUTTI

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU BARRY E COM. DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e C°, via Provvidenza, 34, Torino.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.* Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo.

Francesco Braconi, sindaco.

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc. H. di Montluis.

(Cura n. 63,813) Adra, provincia d' Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l' ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili pruriti ch' ella provava. Inviatemene ancora 3 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

Pereus *de la Hitoles.* Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 71 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti. Lacan Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare
24 —	» 4 50	12 Tazze Lire 2 50.
48 —	» 8 —	

(ossia 21 centesimi la tazza)